



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 PEC protocollo.comune.jesi@legalmail.it
C.F. e P.I. 00135880425

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 98 DEL 18/07/2024

OGGETTO: ISTANZA DI PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO PER IL PROGETTO DENOMINATO PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER IL RECUPERO E IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E PER LA PRODUZIONE DI "END OF WASTE", UBICATA NEL COMUNE DI JESI - PROPONENTE EDISON NEXT RECOLOGY S.R.L. - APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CLAUDIO CARDINALI (PARTITO DEMOCRATICO), FILIPPO CINGOLANI (JESI IN COMUNE) E RUDI CURZI (CON SENSO CIVICO) - APPROVAZIONE RISOLUZIONE PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO AGNESE SANTARELLI (JESI IN COMUNE), PAOLA MONTECCHIANI (PARTITO DEMOCRATICO) E RUDI CURZI (CON SENSO CIVICO)

L'anno 2024, addì 18 del mese di Luglio alle ore 09:45, nella sede comunale, in Jesi si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e termini di Legge. Il Presidente del Consiglio, dopo la sospensione temporanea della seduta, eseguito il secondo appello nominale, procede alla trattazione dell'Ordine del giorno e delle Mozioni presentate dai Consiglieri.

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti:

	NOME	P	A		NOME	P	A
1	BALESTRA ANTONIO		A	14	GRASSETTI ANTONIO		A
2	BARTOLUCCI FILIPPO	P		15	MARASCA MATTEO	P	
3	BREGALLINI MAURIZIO	P		16	MONTECCHIANI PAOLA	P	
4	CARDINALI CLAUDIO	P		17	MONTESI LUCIANO	P	
5	CATANI GIANCARLO	P		18	MOSCA GIACOMO	P	
6	CERCACI CHIARA		A	19	POLITA LUCA	P	
7	CINGOLANI FILIPPO	P		20	QUAGLIERI MARIALUISA	P	
8	CIONCOLINI TOMMASO	P		21	ROSSETTI FRANCESCO	P	
9	COLTORTI FRANCESCO	P		22	SANTARELLI AGNESE	P	
10	CURZI RUDI	P		23	SANTARELLI LORENA	P	
11	FILONZI NICOLA		A	24	SORANA MATTEO	P	
12	FIORDELMONDO LORENZO	P		25	TONINI CARDINALI PAOLA		A
13	GATTI FRANCESCO	P					

PRESENTI: 20 ASSENTI: 5

Sono inoltre presenti i seguenti Assessori: Animalì Samuele, Brecciaroli Luca, Fabrizi Loretta, Lenti Paola, Marguccio Emanuela, Melappioni Valeria e Tesei Alessandro.

Il Consigliere Straniero aggiunto SIDDIKI ABU BAKER risulta Assente.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Luigi Antonio Giovanni Albano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente del Consiglio, Avv. Luca Polita assume la presidenza.

Scrutatori: //

Ufficio Proponente: Ufficio Affari istituzionali e legali e organi collegiali

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

SI DÀ ATTO CHE:

- dopo l'appello nominale disposto alle 9:45, entrano i Consiglieri Grassetti Antonio, Cercaci Chiara, Filonzi Nicola, Tonini Cardinali Paola e Balestra Antonio. Sono presenti in Aula n.25 componenti;
- la discussione del presente argomento è registrata su file audio la cui trascrizione è conservata agli atti, come documentazione amministrativa ai sensi della Legge 241/90;

PREMESSO CHE:

- in data 12.06.2024 i Capigruppo Cioncolini Tommaso per il gruppo consiliare Jesiamo, Rossetti Francesco per il gruppo consiliare Per Jesi, Catani Giancarlo per il gruppo consiliare Patto X Jesi ed i Consiglieri Filonzi Nicola per il gruppo consiliare Jesiamo e Sorana Matteo per il gruppo consiliare Per Jesi, hanno presentato la "Richiesta convocazione Consiglio Comunale aperto riguardante l'istanza di procedimento autorizzativo unico per il progetto denominato piattaforma polifunzionale per il recupero e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per la produzione end of waste, ubicata nel Comune di Jesi - proponente Edison Next Recology S.r.l." registrata in entrata al Prot. n.30129;
- per esigenze organizzative il Presidente del Consiglio Comunale, in accordo con i richiedenti, ha fissato la data per il Consiglio Comunale in adunanza aperta al 18 Luglio 2024, oltre il limite temporale di quanto previsto dall'Art.48 - comma 4 - del Regolamento del Consiglio Comunale e del D.Lgs. 267/2000;
- con comunicazione registrata in uscita al Prot. n.42833 del 02.07.2024 sono stati invitati a partecipare A.R.P.A.M. - SERVIZIO TERRITORIALE PROV.LE ANCONA (Ing. Stefano Cartaro e Dott. Marco Baldini), AST ANCONA - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE UOC ISP AMBIENTE E SALUTE (Dr. Andrea Filonzi), VIVA SERVIZI S.P.A. (Ing. Andrea De Angelis), COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO (Ing. Pierpaolo Patrizietti), RISERVA NATURALE REGIONALE RIPA BIANCA DI JESI (Dott. David Belfiori), PROVINCIA DI ANCONA - SETTORE IV AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, SUOLO AREA GOVERNO DEL TERRITORIO AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO E DI SETTORE SIT (Arch. Sergio Bugatti - Arch. Massimo Orciani - Arch. Marco Mancini - Ing. Cristina Rotoloni - Dott. Raffaella Romagna), REGIONE MARCHE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD (Ing. Raffaele Pasquali), COMITATO DI QUARTIERE SMIA – ZONA INDUSTRIALE (Gubbi Paolo);
- all'invito hanno risposto positivamente il Comitato di Quartiere SMIA Zona Industriale, in persona del Presidente Gubbi Paolo, con comunicazione del 04.07.2024 registrata al Prot. n.43506 e la Provincia di Ancona, in persona del Dirigente del IV Settore Ambiente e Governo del Territorio, Arch. Bugatti Sergio, con comunicazione del 16.07.2024 registrata al Prot. n.46327. L'AST Ancona - Dipartimento di Prevenzione - con nota del 16.07.2024 registrata al Prot. n.46287 ha comunicato di non poter partecipare;
- in data 02.07.2024 è stato dato avviso sui canali ufficiali del Comune delle modalità di partecipazione ed intervento alla seduta consiliare per le rappresentanze sindacali, le associazioni di categorie e le realtà associative e del terzo settore;
- in data 08.07.2024 è pervenuta la comunicazione della Edison Next Recology S.r.l. assunta al protocollo in entrata al n.43954 con la quale si informava della disponibilità del Dott. Giolitti Gianfranco, dell'Ing. Ronca Roberto, del Dott. Baldassarre Giovanni e dell'Ing. Roncone Antonino (tecnico della Società progettista Rana Blu S.r.l.) a partecipare al Consiglio Comunale in adunanza aperta;

- alle ore 12 del 15.07.2024, data di scadenza fissata per la presentazione delle richieste di partecipazione, risultavano pervenute in totale n.20 richieste. Sono state accolte n.14 richieste di partecipazione ed intervento da parte di: CNA Jesi e Fabriano nella persona di Silvi Marco il quale ha comunicato con successiva nota l'intervento del Presidente provinciale Paradisi Maurizio; Confartigianato Imprese di Ancona - Pesaro e Urbino nella persona di Vescovi Marta; Consorzio Ecocarbon - Class Onlus nella persona di Del Regno Rossana; Legambiente Marche APS nella persona di Ciarulli Marco; USB Lavoro Privato Ancona nella persona di Bini Marco; Gruppo Territoriale Movimento 5 Stelle Media e Alta Vallesina nella persona di Leonardo Guerro; Associazione Culturale RisorgiMente nella persona di Mauro Coltorti; Associazione Vis a Vis nella persona di Barchiesi Maurizio il quale ha comunicato con successiva nota l'intervento della Presidente dell'associazione Elezi Lindita; Associazione politica Jesiamo nella persona di Massaccesi Daniele; Commissione mensa Jesi nella persona della Presidente Borocci Maria Cristina; Associazione Dipende da Noi nella persona di Ruello Maria Letizia; Sindacato Fabi Ancona nella persona del Segretario Coordinatore Donzelli Danilo; Rifondazione Comunista; Comitato Tutela della Salute e dell'Ambiente della Vallesina nella persona del Presidente Gianangeli Massimo; Le restanti n.6 richieste di intervento in quanto presentate da privati cittadini non sono state ritenute ammissibili;

SI DÀ ATTO CHE:

- Dopo i saluti del Presidente del Consiglio e del Sindaco viene data la parola per l'intervento previsto ai soggetti presenti:

- Giolitti Gianfranco - Circular Economy Director Edison Next;
- Baldassarre Giovanni - Responsabile Environmental Originations Circular Economy Edison Next;
- Bugatti Sergio - Dirigente del IV Settore Ambiente e Governo del Territorio Provincia di Ancona;
- Messersì Simone – Dirigente Area Urbanistica, Edilizia, Ambiente E Sviluppo Economico Comune Di Jesi;
- Gubbi Paolo - Presidente Comitato di Quartiere Smia Zona Industriale;
- Paradisi Maurizio - Presidente provinciale CNA
- Vescovi Marta - Confartigianato Imprese di Ancona – Pesaro e Urbino;
- Del Regno Rossana - Consorzio Ecocarbon – Class Onlus
- Ciarulli Marco – Legambiente
- Bini Marco – USB Lavoro Privato Ancona
- Guerro Leonardo – Gruppo Territoriale Movimento 5 Stelle Media e Alta Vallesina
- Coltorti Mauro – Associazione Culturale RisorgiMente
- Elezi Lindita - Vis a Vis
- Massaccesi Daniele – Associazione politica Jesiamo
- Borocci Maria Cristina - Commissione Mensa Jesi
- Ruello Maria Letizia - Dipende da Noi
- Donzelli Danilo - Fabi Ancona
- Gianangeli Massimo – Comitato tutela della salute e dell'ambiente della Vallesina;

- per Rifondazione Comunista non risulta presente nessuno;

- esauriti gli interventi degli enti invitati e delle sigle sindacali, associazioni di categoria e realtà associative del terzo settore che ne hanno fatto richiesta, il Presidente del Consiglio apre la discussione ai membri del Consiglio Comunale e prendono la parola:

- Grassetto Antonio per il gruppo consiliare Fratelli d'Italia;
- Santarelli Agnese per il gruppo consiliare Jesi in Comune;
- Cercaci Chiara per il gruppo consiliare Fratelli d'Italia;
- Cioncolini Tommaso per il gruppo consiliare Jesiamo;

- Coltorti Francesco per il gruppo consiliare Jesi in Comune;
 - Rossetti Francesco per il gruppo consiliare Per Jesi;
 - Catani Giancarlo per il gruppo consiliare Patto X Jesi;
 - Mosca Giacomo per il gruppo consiliare Partito Democratico;
 - Curzi Rudi per il gruppo consiliare Con Senso Civico;
 - Quagliari Marialuisa per il gruppo consiliare Jesiamo;
 - Balestra Antonio per il gruppo consiliare Partito Democratico;
 - Filonzi Nicola per il gruppo consiliare Jesiamo;
 - Montesi Luciano per il gruppo consiliare Gruppo misto;
 - Sorana Matteo per il gruppo consiliare Per Jesi;
 - Santarelli Lorena per il Movimento Repubblicani Europei;
 - Montecchiani Paola per il Partito Democratico;
- esauriti gli interventi dei Consiglieri comunali, il Presidente cede la parola a:
- Bugatti Sergio - Dirigente del IV Settore Ambiente e Governo del territorio Provincia di Ancona per rispondere alle domande poste dai Consiglieri comunali;
 - Tesei Alessandro - Assessore con delega in materia di Ambiente e Turismo, Piano Energetico, Igiene Urbana, Segnaletica e Benessere Animale;
 - Marasca Matteo - Consigliere per Per Jesi, che chiede delucidazioni al Segretario Generale sulla modalità di espletamento di un referendum;
 - Giolitti Gianfranco - Circular Economy Director Edison Next;
 - Ronca Roberto - Smart Cities And Tertiary Edison Next,
 - Giolitti Gianfranco - Circular Economy Director Edison Next;
 - Roncone Antonino Tecnico della Società progettista Rana Blu S.r.l.;
 - Alessandro Balducci - Consulente del progetto e di Edison,
 - Giolitti Gianfranco - Circular Economy Director Edison Next;
 - Albano Luigi - Segretario Generale per rispondere al quesito posto dal Consigliere Marasca Matteo;
 - Sindaco Fiordelmondo Lorenzo;
- il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, alle ore 14.54 dispone la sospensione temporanea della seduta;
- alle 16.26, alla ripresa della seduta consiliare, il Presidente del Consiglio Comunale dispone il secondo appello nominale. Sono presenti in Aula n. 24 componenti;
- dopo l'appello nominale entra il Consigliere Balestra Antonio. Sono presenti in Aula n.25 componenti;
- Il Presidente del Consiglio rende noto che d'intesa con i Capigruppo consiliari è stato deciso di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale l'Ordine del giorno e le Mozioni pervenuti. Il Presidente procede pertanto ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Regolamento del Consiglio Comunale alla loro discussione;
- Il Presidente del Consiglio comunica che sono pervenuti un Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Claudio Cardinali (Partito Democratico), Filippo Cingolani (Jesi in Comune) e Rudi Curzi (Con Senso Civico); una Mozione presentata dal Consigliere Antonio Grassetti del gruppo consiliare Fratelli d'Italia; una Mozione presentata dai Capigruppo Tommaso Cioncolini (Jesiamo), Giancarlo Catani (Patto x Jesi) e Francesco Rossetti (Per Jesi) e che si procederà alla trattazione unificata degli stessi secondo l'ordine di presentazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO L'ordine del giorno, presentato dai Consiglieri Claudio Cardinali (Partito Democratico), Filippo Cingolani (Jesi In Comune) e Rudi Curzi (Con Senso Civico), ad oggetto: "Istanza Di Procedimento Autorizzatorio Unico, comprensivo del

provvedimento di VIA e dei titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio per il progetto denominato piattaforma polifunzionale per il recupero e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per la produzione di "End Of Waste", ubicata nel Comune di Jesi", in atti, di seguito riportato:

PREMESSO CHE

Ai sensi del D.LGS. N. 152/2006 ART. 27-BIS – L.R. 11/2019 ART. 6. Edison Next Recology Spa ha avanzato ISTANZA DI PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO, COMPRENSIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA E DEI TITOLI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO PER IL PROGETTO DENOMINATO PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER IL RECUPERO E IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E PER LA PRODUZIONE DI "END OF WASTE", UBICATA NEL COMUNE DI Jesi;

in data 3 luglio 2024 la Provincia di Ancona comunicava al Comune di Jesi che: "Con riferimento all'intervento di cui all'oggetto e alla relativa istanza di Provvedimento autorizzatorio Unico, presentata dal Proponente il 07.02.2024 con nota assunta al ns. prot. n. 4885 del 08.02.2024, la Scrivente ha provveduto a comunicare agli enti in indirizzo l'avvenuta pubblicazione, in data 14.03.2024, nel proprio sito internet della documentazione progettuale, contestualmente invitandoli a verificarne la completezza della documentazione (cfr. ns. nota prot. n. 9737 di pari data). Considerato che: con ns. nota prot. n. 14639 del 24.04.2024 si è provveduto ad inviare al Proponente i seguenti contributi, invitandolo, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, a presentare la relativa documentazione integrativa: - Comando Provinciale Vigili Del Fuoco prot. n. 5706 del 25.03.2024; - Regione Marche Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile – Direzione Protezione civile e sicurezza del territorio – Settore rischio sismico prot. n. 381259 del 02.04.2024 Settore IV 4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali 4.3.1 - UO Valutazioni Ambientali Codice fiscale n. 00369930425 Pag. 3 Firmato digitalmente il 03/07/2024; - Viva Servizi Spa prot. n. 7970 del 03.04.2024; - Comune di Jesi prot. n. 22456 del 08.04.2024; - AST Ancona prot. n. 70721 del 12.04.2024; con nota pervenuta il 23.05.2024, assunta al ns. prot. n. 18241 del 24.05.24, il Proponente ha riscontrato la richiesta di cui alla citata nota prot. n. 14639; in data odierna (03.07.2024) questa Autorità Competente ha provveduto, secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 27-bis, alla pubblicazione sul proprio sito internet dell'avviso al pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del citato d.lgs. 152/2006 e della documentazione presentata dalla Ditta. "E' stata presentata istanza di PAU - Procedimento Unico Autorizzativo, comunicata in data 14/03/2024 al comune di Jesi ed in seguito alle integrazioni richieste solo in data 03/07/2024 Edison Next ha provveduto al deposito del Progetto che sarà sottoposto ad autorizzazione ambientale da parte della Provincia di Ancona che è pertanto l'ente competente al procedimento autorizzatorio avanzato dalla società Edison Next";

Stante l'istanza di cui sopra e la normativa che disciplina il Procedimento Autorizzativo Unico, dal 3 luglio ha pertanto preso avvio la decorrenza del termine di 30 giorni per la presentazione di osservazioni da parte di cittadini ed

ogni altro soggetto interessato, al quale faranno seguito ulteriori 30 giorni per la trasmissione degli stessi dalla Provincia ad Edison Next e di seguito ulteriori 30 per la consegna delle risposte alle osservazioni da parte di quest'ultimo alla Provincia; solo dopo questi passaggi potrà essere convocata la conferenza di servizi;

La conferenza di servizi è uno strumento disciplinato dalla Legge ed ha lo scopo di determinare l'acquisizione da parte della P.A. di autorizzazioni, atti, licenze, permessi e di nulla-osta o di altri elementi comunque denominati, mediante convocazione di riunioni collegiali finalizzate all'emissione di un unico provvedimento amministrativo. Essa può essere vista come uno strumento di coordinamento degli interessi coinvolti, al fine di soppesarli ed aggregarli in una unica determinazione amministrativa;

RILEVATO CHE

dal progetto l'impianto risulterebbe ubicato all'interno dell'area industriale di Jesi, in un sito produttivo dismesso e di circa 2 ettari e mezzo di estensione, in parte già edificato e localizzato tra via Achille Grandi e via dell'Industria;

l'impianto in esercizio utilizzerà il processo di c.d. Soil Washing, ovvero una tecnica di bonifica del suolo contaminato che prevede il recupero della sua parte pregiata attraverso un processo di separazione fisica dell'inquinante, ipotizzando così di poter recuperare una notevole quantità di materiale classificato come rifiuto, reimmettendolo in ambiente decontaminato da sostanze pericolose e non;

che tale procedimento, rappresenta pertanto una complessità oggettiva di natura tecnica che dovrà essere necessariamente raccolta, studiata e compresa attraverso l'apporto di tutti enti chiamati a dare il loro riscontro tecnico all'interno del Procedimento di cui sopra;

EVIDENZIATO CHE

il Comune di Jesi, nel pieno rispetto della legge e delle procedure previste dall'ordinamento, non ha espresso alcun parere in alcuna circostanza, né ha autorizzato nulla, in quanto la realizzazione dell'impianto di pulizia dei terreni e trattamento di rifiuti pericolosi e non, è ad oggi una sola istanza promossa da Edison, rispetto alla quale il Consiglio Comunale sarà chiamato a dare, tra alcuni mesi, un giudizio urbanistico e ambientale determinando così le proprie decisioni e volontà all'interno del Procedimento Autorizzativo Unico avviato dalla Provincia di Ancona;

dopo la comunicazione dell'apertura del procedimento di valutazione ambientale in Provincia, l'amministrazione comunale ha richiesto di dare avvio ad un confronto nelle sedi istituzionali preposte, Commissioni e Consiglio Comunale;

dopo il presente consiglio comunale sarà comunque necessario attivare un confronto con la cittadinanza, le associazioni ambientaliste, le parti sociali, enti del terzo settore ed ogni altro utile, al fine di dare continuità ad una completa

valutazione della complessità di specie ed al fine di poter avere a disposizione la cornice conoscitiva più utile alle determinazioni che il consiglio comunale sarà chiamato ad assumere;

RILEVATO IN ULTIMO CHE

ad oggi, stante l'impossibilità di addivenire ad un qualsiasi convincimento in ordine alla proposta avanzata da Edison e stante piuttosto la necessità di comprenderne il significato, l'unica attività possibile sia quella di avere a disposizione una istruttoria, tecnica e politica, in grado di generare domande utili a stimolare una riflessione comune;

stante la competenza del procedimento autorizzativo attribuita per legge alla Provincia di Ancona, ogni istanza rivolta all'annullamento del procedimento è di per sé una istanza priva di significato tecnico, politico ed amministrativo;

il nostro ente, per legge, potrà pronunciarsi, anche in modo negativo, fornendo un atto motivato all'interno del Procedimento Unico Amministrativo avviato in Provincia di Ancona e pertanto l'alternativa di non "partecipare" alle valutazioni in Conferenza di Servizi, avrebbe il solo effetto di privare la città intera, proprio dello strumento di tutela che gli è assegnato dall'ordinamento per esprimere un suo eventuale diniego, ambientale ed urbanistico, nel caso di specie relativo all'istanza avanzata dalla società proponente Edison Next;

oltre al nodo tecnico relativo all'impatto ambientale ed a quello urbanistico il Consiglio Comunale di Jesi, sarà chiamato ad esprimersi anche per il nodo politico che per ora presenta, se non altro, le seguenti prime riflessioni:

- quale sia il rapporto rischi/benefici generato da un simile processo insediato per la nostra città;*
- se possa esistere una potenziale ubicazione dell'impianto anche alternativa a quella ad oggi individuata dall'istante, anche maggiormente idonea alla valutazione di un equilibrio rischi/benefici;*
- se e quale possa essere l'incidenza degli automezzi in movimento, data la contemporanea presenza dell'insediamento Amazon a pochi Km distanza;*
- quale sia l'estensione geografica della raccolta del materiale, e più nello specifico, dei terreni che dovrebbero essere trattati dall'impianto;*
- quale sia il beneficio complessivo anche su scala territoriale regionale della pulizia di ambienti e del loro riutilizzo determinando così una rigenerazione del rifiuto in nuova materia in riutilizzo ("end of waste");*
- se l'eventuale insediamento dell'impianto possa generare anche una continuità dal punto di vista del patrimonio relazionale industriale presente sul nostro territorio ed in ultimo ma non ultimo;*
- se ospitare un eventuale impianto come questo possa significare offrire uno strumento utile al tema della transizione ecologica.*

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, EVIDENZIATO E RILEVATO;
IL CONSIGLIO COMUNALE DI JESI
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- *a dare continuità, nel pieno rispetto della legge e del procedimento autorizzatorio in capo alla Provincia di Ancona, all'utilizzo degli strumenti tecnici, istituzionali e relazionali a sua disposizione per offrire ai consiglieri comunali ed alla città intera ogni elemento utile alla conoscenza e susseguente valutazione relativa all'istanza promossa da Edison Next Recology Spa per l'eventuale realizzazione ed ESERCIZIO di un impianto DENOMINATO: PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER IL RECUPERO E IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E PER LA PRODUZIONE DI "END OF WASTE";*
- *a garantire la sua partecipazione al confronto che forze politiche cittadine, associazioni di categoria, parti sociali ed enti del terzo settore dovessero organizzare e richiedere;*
- *di continuare a garantire il più efficace dibattito cittadino, respingendo ogni tentativo di strumentalizzazione politica, di qualsiasi parte, che dovesse manifestare e premettere un evidente interesse alla strumentalizzazione politica ad un vero ed utile confronto tecnico e politico, che per legge e per responsabilità istituzionale, questo Consiglio Comunale sarà chiamato a vagliare.*

* * * * *

UDITO l'intervento, come da registrazione in atti, del Consigliere Cardinali Claudio di illustrazione dell'Ordine del giorno;

UDITO l'intervento del Presidente del Consiglio il quale comunica che è stato presentato un emendamento dal Sindaco Fiordelmondo Lorenzo, in atti, con il seguente testo:

Il sottoscritto Lorenzo Fiordelmondo,

in qualità di Sindaco del Comune di Jesi, rilevata la necessità di presentare un emendamento all'odg redatto a firma dei Consiglieri Comunali Claudio Cardinali (PD Jesi), Filippo Cingolani (Jesi in Comune) e Rudi Curzi (Con Senso Civico), al fine di ulteriormente specificare e chiarire quanto ivi espresso, propone di inserire nel primo impegna, dopo le parole:

- a dare continuità, nel pieno rispetto della legge e del procedimento autorizzatorio in capo alla Provincia di Ancona, all'utilizzo degli strumenti tecnici, istituzionali e relazionali a sua disposizione,

la frase: "assicurando la partecipazione e la consultazione dei cittadini interessati attraverso i modi e le forme di cui all'art. 13 dello Statuto del Comune di Jesi, avente ad oggetto "Forme di Consultazione della Popolazione"

mantenendo intatto il resto, ed avendo quindi come risultato complessivo il periodo del seguente tenore letterale:

-a dare continuità, nel pieno rispetto della legge e del procedimento autorizzatorio in capo alla Provincia di Ancona, all'utilizzo degli strumenti tecnici, istituzionali e relazionali a sua disposizione, "assicurando la partecipazione e la

consultazione dei cittadini interessati attraverso i modi e le forme di cui all'art. 13 dello Statuto del Comune di Jesi, avente ad oggetto "Forme di Consultazione della Popolazione", per offrire ai consiglieri comunali ed alla città intera ogni elemento utile alla conoscenza e susseguente valutazione relativa all'istanza promossa da Edison Next Recology Spa per l'eventuale realizzazione ed ESERCIZIO di un impianto DENOMINATO: PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER IL RECUPERO E IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E PER LA PRODUZIONE DI "END OF WASTE";

* * * * *

UDITO l'intervento, come da registrazione in atti, del Sindaco Fiordelmondo Lorenzo di illustrazione dell'emendamento;

UDITI gli interventi, come da registrazione in atti:

- del Presidente del Consiglio, il quale chiede ai proponenti l'Ordine del giorno, ai sensi dell'Art.73 - comma 3 - del Regolamento del Consiglio Comunale, se accettano la discussione dell'emendamento;
- del Consigliere Cardinali Claudio, il quale comunica che acconsente alla discussione dell'emendamento presentato dal Sindaco Fiordelmondo Lorenzo;
- dei Consiglieri comunali, del Segretario Generale, dell'Assessora Fabrizi Loretta, del Presidente del Consiglio, del Sindaco Fiordelmondo Lorenzo;

Si dà atto che durante la trattazione escono le Consigliere Santarelli Lorena e Quaglieri Marialuisa. Sono presenti in Aula n. 23 componenti;

UDITE le dichiarazioni di voto, come da registrazione in atti, ai sensi dell'Art.76 - comma 2 - del Regolamento del Consiglio Comunale, dei Consiglieri Montesi Luciano, Grassetti Antonio e Rossetti Francesco;

Il Presidente del Consiglio sottopone a votazione del Consiglio Comunale l'emendamento all'Ordine del giorno presentato dal Sindaco Fiordelmondo Lorenzo;

LA VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.23	
VOTANTI	N.19	
ASTENUTI	N.04	- (Cioncolini e Filonzi per Jesiamo - Catani per Patto x Jesi - Montesi per Gruppo Misto)
FAVOREVOLI	N.17	
CONTRARI	N.02	- (Cercaci e Grassetti per Fratelli d'Italia)

L'emendamento è APPROVATO.

UDITI gli interventi, come da registrazione in atti, dei Consiglieri Comunali e del Sindaco sull'Ordine del giorno come emendato;

Si dà atto che durante la trattazione esce il Consigliere Montesi Luciano. Sono presenti in Aula n.22 componenti;

UDITE le dichiarazioni di voto, come da registrazione in atti, ai sensi dell'Art.76 - comma 2 - del Regolamento del Consiglio Comunale, dei Consiglieri Grassetti Antonio, Curzi Rudi, Santarelli Agnese, Rossetti Francesco e Cardinali Claudio;

VISTI gli artt. 36 e 38 del Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTI gli artt. 42 e 43 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Il Presidente del Consiglio sottopone a votazione del Consiglio Comunale l'Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Claudio Cardinali (Partito Democratico), Filippo Cingolani (Jesi in Comune) e Rudi Curzi (Con Senso Civico), ad oggetto: "Istanza di procedimento autorizzatorio unico, comprensivo del provvedimento di via e dei titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio per il progetto denominato piattaforma polifunzionale per il recupero e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi e per la produzione di "End of waste", ubicata nel comune di Jesi" adeguato all'emendamento approvato, avente il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Ai sensi del D.LGS. N. 152/2006 ART. 27-BIS – L.R. 11/2019 ART. 6. Edison Next Recology Spa ha avanzato ISTANZA DI PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO, COMPRESIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA E DEI TITOLI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO PER IL PROGETTO DENOMINATO PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER IL RECUPERO E IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E PER LA PRODUZIONE DI "END OF WASTE", UBICATA NEL COMUNE DI Jesi;

in data 3 luglio 2024 la Provincia di Ancona comunicava al Comune di Jesi che: "Con riferimento all'intervento di cui all'oggetto e alla relativa istanza di Provvedimento autorizzatorio Unico, presentata dal Proponente il 07.02.2024 con nota assunta al ns. prot. n. 4885 del 08.02.2024, la Scrivente ha provveduto a comunicare agli enti in indirizzo l'avvenuta pubblicazione, in data 14.03.2024, nel proprio sito internet della documentazione progettuale, contestualmente invitandoli a verificarne la completezza della documentazione (cfr. ns. nota prot. n. 9737 di pari data). Considerato che: con ns. nota prot. n. 14639 del 24.04.2024 si è provveduto ad inviare al Proponente i seguenti contributi, invitandolo, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006, a presentare la relativa documentazione integrativa: - Comando Provinciale Vigili Del Fuoco prot. n. 5706 del 25.03.2024; - Regione Marche Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile – Direzione Protezione civile e sicurezza del territorio – Settore rischio sismico prot. n. 381259 del 02.04.2024 Settore IV 4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali 4.3.1 - UO Valutazioni Ambientali Codice fiscale n. 00369930425 Pag. 3 Firmato digitalmente il 03/07/2024; - Viva Servizi Spa prot. n. 7970 del 03.04.2024; - Comune di Jesi prot. n. 22456 del 08.04.2024; - AST Ancona prot. n. 70721 del 12.04.2024; con nota pervenuta il 23.05.2024, assunta al ns. prot. n. 18241 del 24.05.24, il Proponente ha riscontrato la richiesta di cui alla citata

nota prot. n. 14639; in data odierna (03.07.2024) questa Autorità Competente ha provveduto, secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 27-bis, alla pubblicazione sul proprio sito internet dell'avviso al pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del citato d.lgs. 152/2006 e della documentazione presentata dalla Ditta. "E' stata presentata istanza di PAU - Procedimento Unico Autorizzativo, comunicata in data 14/03/2024 al comune di Jesi ed in seguito alle integrazioni richieste solo in data 03/07/2024 Edison Next ha provveduto al deposito del Progetto che sarà sottoposto ad autorizzazione ambientale da parte della Provincia di Ancona che è pertanto l'ente competente al procedimento autorizzatorio avanzato dalla società Edison Next";

Stante l'istanza di cui sopra e la normativa che disciplina il Procedimento Autorizzativo Unico, dal 3 luglio ha pertanto preso avvio la decorrenza del termine di 30 giorni per la presentazione di osservazioni da parte di cittadini ed ogni altro soggetto interessato, al quale faranno seguito ulteriori 30 giorni per la trasmissione degli stessi dalla Provincia ad Edison Next e di seguito ulteriori 30 per la consegna delle risposte alle osservazioni da parte di quest'ultimo alla Provincia; solo dopo questi passaggi potrà essere convocata la conferenza di servizi;

La conferenza di servizi è uno strumento disciplinato dalla Legge ed ha lo scopo di determinare l'acquisizione da parte della P.A. di autorizzazioni, atti, licenze, permessi e di nulla-osta o di altri elementi comunque denominati, mediante convocazione di riunioni collegiali finalizzate all'emissione di un unico provvedimento amministrativo. Essa può essere vista come uno strumento di coordinamento degli interessi coinvolti, al fine di soppesarli ed aggregarli in una unica determinazione amministrativa;

RILEVATO CHE

dal progetto l'impianto risulterebbe ubicato all'interno dell'area industriale di Jesi, in un sito produttivo dismesso e di circa 2 ettari e mezzo di estensione, in parte già edificato e localizzato tra via Achille Grandi e via dell'Industria;

l'impianto in esercizio utilizzerà il processo di c.d. Soil Washing, ovvero una tecnica di bonifica del suolo contaminato che prevede il recupero della sua parte pregiata attraverso un processo di separazione fisica dell'inquinante, ipotizzando così di poter recuperare una notevole quantità di materiale classificato come rifiuto, reimmettendolo in ambiente decontaminato da sostanze pericolose e non;

che tale procedimento, rappresenta pertanto una complessità oggettiva di natura tecnica che dovrà essere necessariamente raccolta, studiata e compresa attraverso l'apporto di tutti enti chiamati a dare il loro riscontro tecnico all'interno del Procedimento di cui sopra;

EVIDENZIATO CHE

il Comune di Jesi, nel pieno rispetto della legge e delle procedure previste dall'ordinamento, non ha espresso alcun parere in alcuna circostanza, né ha autorizzato nulla, in quanto la realizzazione dell'impianto di pulizia dei terreni e

trattamento di rifiuti pericolosi e non, è ad oggi una sola istanza promossa da Edison, rispetto alla quale il Consiglio Comunale sarà chiamato a dare, tra alcuni mesi, un giudizio urbanistico e ambientale determinando così le proprie decisioni e volontà all'interno del Procedimento Autorizzativo Unico avviato dalla Provincia di Ancona;

dopo la comunicazione dell'apertura del procedimento di valutazione ambientale in Provincia, l'amministrazione comunale ha richiesto di dare avvio ad un confronto nelle sedi istituzionali preposte, Commissioni e Consiglio Comunale;

dopo il presente consiglio comunale sarà comunque necessario attivare un confronto con la cittadinanza, le associazioni ambientaliste, le parti sociali, enti del terzo settore ed ogni altro utile, al fine di dare continuità ad una completa valutazione della complessità di specie ed al fine di poter avere a disposizione la cornice conoscitiva più utile alle determinazioni che il consiglio comunale sarà chiamato ad assumere;

RILEVATO IN ULTIMO CHE

ad oggi, stante l'impossibilità di addivenire ad un qualsiasi convincimento in ordine alla proposta avanzata da Edison e stante piuttosto la necessità di comprenderne il significato, l'unica attività possibile sia quella di avere a disposizione una istruttoria, tecnica e politica, in grado di generare domande utili a stimolare una riflessione comune;

stante la competenza del procedimento autorizzativo attribuita per legge alla Provincia di Ancona, ogni istanza rivolta all'annullamento del procedimento è di per sé una istanza priva di significato tecnico, politico ed amministrativo;

il nostro ente, per legge, potrà pronunciarsi, anche in modo negativo, fornendo un atto motivato all'interno del Procedimento Unico Amministrativo avviato in Provincia di Ancona e pertanto l'alternativa di non "partecipare" alle valutazioni in Conferenza di Servizi, avrebbe il solo effetto di privare la città intera, proprio dello strumento di tutela che gli è assegnato dall'ordinamento per esprimere un suo eventuale diniego, ambientale ed urbanistico, nel caso di specie relativo all'istanza avanzata dalla società proponente Edison Next;

oltre al nodo tecnico relativo all'impatto ambientale ed a quello urbanistico il Consiglio Comunale di Jesi, sarà chiamato ad esprimersi anche per il nodo politico che per ora presenta, se non altro, le seguenti prime riflessioni:

- quale sia il rapporto rischi/benefici generato da un simile processo insediato per la nostra città;
- se possa esistere una potenziale ubicazione dell'impianto anche alternativa a quella ad oggi individuata dall'istante, anche maggiormente idonea alla valutazione di un equilibrio rischi/benefici;
- se e quale possa essere l'incidenza degli automezzi in movimento, data la contemporanea presenza dell'insediamento Amazon a pochi Km distanza;

- quale sia l'estensione geografica della raccolta del materiale, e più nello specifico, dei terreni che dovrebbero essere trattati dall'impianto;
- quale sia il beneficio complessivo anche su scala territoriale regionale della pulizia di ambienti e del loro riutilizzo determinando così una rigenerazione del rifiuto in nuova materia in riutilizzo ("end of waste");
- se l'eventuale insediamento dell'impianto possa generare anche una continuità dal punto di vista del patrimonio relazionale industriale presente sul nostro territorio ed in ultimo ma non ultimo;
- se ospitare un eventuale impianto come questo possa significare offrire uno strumento utile al tema della transizione ecologica.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, EVIDENZIATO E RILEVATO;
IL CONSIGLIO COMUNALE DI JESI
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a dare continuità, nel pieno rispetto della legge e del procedimento autorizzatorio in capo alla Provincia di Ancona, all'utilizzo degli strumenti tecnici, istituzionali e relazionali a sua disposizione, **assicurando la partecipazione e la consultazione dei cittadini interessati attraverso i modi e le forme di cui all'art. 13 dello Statuto del Comune di Jesi, avente ad oggetto "Forme di Consultazione della Popolazione"**, per offrire ai consiglieri comunali ed alla città intera ogni elemento utile alla conoscenza e susseguente valutazione relativa all'istanza promossa da Edison Next Recology Spa per l'eventuale realizzazione ed ESERCIZIO di un impianto DENOMINATO: PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER IL RECUPERO E IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI E PER LA PRODUZIONE DI "END OF WASTE";
- a garantire la sua partecipazione al confronto che forze politiche cittadine, associazioni di categoria, parti sociali ed enti del terzo settore dovessero organizzare e richiedere;
- di continuare a garantire il più efficace dibattito cittadino, respingendo ogni tentativo di strumentalizzazione politica, di qualsiasi parte, che dovesse manifestare e premettere un evidente interesse alla strumentalizzazione politica ad un vero ed utile confronto tecnico e politico, che per legge e per responsabilità istituzionale, questo Consiglio Comunale sarà chiamato a vagliare.

* * * * *

CON VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.22	
VOTANTI	N.19	
ASTENUTI	N.03	- (Marasca, Rossetti e Sorana per Per Jesi)
FAVOREVOLI	N.14	- (Balestra, Bartolucci, Bregallini, Cardinali, Fiordelmondo, Montecchiani, Mosca, Polita, Tonini Cardinali per Partito Democratico - Curzi Rudi per Con Senso Civico - Cingolani, Coltorti, Gatti e Santarelli Agnese per Jesi in Comune)

CONTRARI (Cioncolini e Filonzi per Jesiamo - Catani per Patto x Jesi -
N.05 - Cercaci e Grassetto per Fratelli d'Italia)

L'Ordine del giorno presentato dai Consiglieri Claudio Cardinali (Partito Democratico), Filippo Cingolani (Jesi in Comune) e Rudi Curzi (Con Senso Civico) come emendato è APPROVATO.

VISTA la Mozione presentata dal Consigliere Antonio Grassetto del Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: per dire "A JESI NO" alla realizzazione di una piattaforma polifunzionale per il recupero di rifiuti pericolosi in zona Z.I.P.A., in atti, di seguito riportata:

PREMESSO

- Che nel corso della primavera del 2023, "Edison Next" avanzava istanza per la realizzazione di una piattaforma polifunzionale per il recupero di rifiuti pericolosi e non, definita industria insalubre di prima classe, in zona Z.I.P.A, tra via Achille Grandi e via dell'Industria;

- che l'impianto accoglierebbe le acque industriali contaminate da metalli pesanti, o derivanti da lavaggi di piazzali e strade, da trattamenti di spurgo e bonifica, la terra e la sabbia inquinate provenienti da scavi edili, o demolizioni, da operazione di bonifica o recupero, che possono contenere anche tracce di amianto;

- che, nel caso delle acque, quelle separate grazie al trattamento verranno riutilizzate in parte nello stabilimento stesso, mentre la terra e la sabbia riciclate, saranno utilizzate per realizzare il calcestruzzo delle opere di costruzione edilizia, stradale e ferroviaria;

- che, quanto alla sistemazione della struttura, oltre al capannone già esistente nell'area dismessa che sarebbe recuperato, utilizzandolo per le fasi di trattamento, sono previsti anche altri edifici da realizzare per il deposito rifiuti, una zona aperta per lo stoccaggio degli inerti di scarto da inviare ad altri impianti di smaltimento e una struttura a parte, dedicata al trattamento dell'amianto;

- che poiché l'impianto smaltirà (smaltirebbe) 1.000 tonnellate di rifiuti al giorno, sarebbero almeno 45 i mezzi pesanti che vi circoleranno quotidianamente e 22 quelli leggeri. Insomma, un trasporto su gomma che andrà ad assommarsi al previsto aumento del traffico pesante collegato alla prossima struttura Amazon;

- che, tra l'altro, come ha avuto modo di dichiarare l'ing. Messersì in occasione della Commissione convocata all'uopo, in loco sussiste già un inquinamento di falda diffuso, tanto che si tratterà di capire se un impianto del genere possa aggravare ulteriormente la situazione;

- che tale impianto, sempre secondo il citato Ingegnere, sarebbe l'unico del genere, almeno in tutta Italia;

- che, almeno al momento, non è dato conoscere quali siano i vantaggi per il nostro Comune, conseguenti all'installazione dell'opera;

- che, pur al corrente dalla primavera del 2023, irresponsabilmente l'Amministrazione nulla di ciò comunicava alla Città e al Consiglio comunale per almeno un intero anno;

- che, visto quanto sopra, indipendentemente dalle soluzioni tecniche utilizzate più o meno garanti della salubrità dell'ambiente, siffatta installazione, in deprecato caso di accoglimento dell'istanza Edison, certamente non dovrà essere posizionata in zona antropizzata, come è invece quella prescelta (vedi sopra), individuando luoghi alternativi più idonei alla massima tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini di Jesi, presenti e futuri.

Per quanto sopra, quindi, la presente

MOZIONE

Impegna l'Amministrazione Comunale ed il Consiglio stesso, indipendentemente dalle valutazioni tecniche, più o meno convincenti, a non concedere permessi di qualsiasi genere per la realizzazione dell'impianto in oggetto in tutte le aree cittadine antropizzate, sia urbane che industriali.

* * * * *

Il Presidente del Consiglio comunica che il Consigliere Grassetto Antonio ha presentato un emendamento alla propria mozione, in atti, con il seguente testo:

Il sottoscritto Consigliere Antonio Grassetto, emenda la propria mozione, così come proposta per l'adunanza aperta del Consiglio Comunale di Jesi del 18 Luglio 2024, sostituendo dopo l'IMPEGNA in luogo della frase "a non concedere permessi di qualsiasi genere" la seguente: "ad esprimere netta contrarietà alla", in modo che il periodo sia letto come segue:

MOZIONE

Impegna l'Amministrazione Comunale ed il Consiglio stesso, indipendentemente dalle valutazioni tecniche, più o meno convincenti, ad esprimere netta contrarietà alla realizzazione dell'impianto in oggetto in tutte le aree cittadine antropizzate, sia urbane che industriali.

* * * * *

UDITO l'intervento, come da registrazione in atti, del Consigliere Grassetto Antonio di illustrazione della Mozione come emendata;

UDITI gli interventi, come da registrazione in atti, dei Consiglieri Comunali e del Sindaco Fiordelmondo Lorenzo;

Si dà atto che durante la trattazione esce il Consigliere Filonzi Nicola. Sono presenti in Aula n.21 componenti;

UDITA la dichiarazioni di voto, come da registrazione in atti, ai sensi dell'Art.76 - comma 2 - del Regolamento del Consiglio Comunale, del Consigliere Grassetto Antonio;

VISTI gli artt. 36 e 39 del Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTI gli artt. 42 e 43 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Il Presidente del Consiglio sottopone a votazione del Consiglio Comunale la Mozione presentata dal Consigliere Antonio Grassetto del Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: Per dire "A JESI NO" alla realizzazione di una piattaforma polifunzionale per il recupero di rifiuti pericolosi in zona Z.I.P.A., come dallo stesso emendata;

CON VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.21	
VOTANTI	N.16	
ASTENUTI	N.05	- (Cioncolini per Jesiamo - Catani per Patto x Jesi - Marasca, Rossetti e Sorana per Per Jesi)
FAVOREVOLI	N.02	- (Cercaci e Grassetto per Fratelli d'Italia)
CONTRARI	N.14	- (Balestra, Bartolucci, Bregallini, Cardinali, Fiordelmondo, Montecchiani, Mosca, Polita, Tonini Cardinali per Partito Democratico - Curzi per Con Senso Civico - Cingolani, Coltorti, Gatti e Santarelli Agnese per Jesi in Comune)

La Mozione presentata dal Consigliere Grassetto Antonio come dalla stesso emendata è RESPINTA.

VISTA la Mozione presentata dai Capigruppo Tommaso Cioncolini (Jesiamo), Giancarlo Catani (Patto X Jesi) e Francesco Rossetti (Per Jesi), ad oggetto: **Piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi: un'istruttoria pubblica e un'inchiesta pubblica per rendere la città e la cittadinanza più consapevoli e incidere sul procedimento**, in atti, di seguito riportata:

Premesso che:

- L'Istruttoria pubblica è uno strumento di partecipazione previsto in parecchi comuni italiani ed ha lo scopo di favorire la condivisione di uno specifico argomento di carattere generale con la cittadinanza, mediante sedute pubbliche, coinvolgimento di esperti del settore in questione, contributi delle cittadine e dei cittadini, nonché attraverso la diffusione del materiale e della documentazione inerente l'oggetto dell'Istruttoria: al termine del procedimento, le conclusioni della Istruttoria pubblica vengono trasmesse alle consigliere e ai consiglieri comunali, costituendo così un'importante base informativa su cui confrontarsi;

- *Lo Statuto del Comune di Jesi prevede la possibilità di adottare l'istituto dell'Istruttoria pubblica per «procedimenti amministrativi di particolare interesse partecipativo concernenti la formazione di atti normativi o amministrativi di carattere generale» (Statuto del Comune di Jesi, art. 15, comma 1);*

- *«L'Istruttoria si svolge nella forma di pubblico contraddittorio, cui possono partecipare, per il tramite di un esperto di parte, oltre alla Giunta e ai gruppi consiliari, associazioni, comitati, gruppi di cittadini portatori di un interesse a carattere diffuso» (Statuto del Comune di Jesi, art. 15, comma 3);*

- *«Il Comune di Jesi prevede forme di consultazione della popolazione per tutte le materie che concernono l'organizzazione e la gestione dei servizi, di piani o programmi generali riguardanti i vari settori dell'amministrazione, o prima di prendere le decisioni o successivamente all'attuazione dei provvedimenti» e queste modalità di partecipazione possono avvenire attraverso le seguenti forme: assemblee con la «popolazione, forum civici, sondaggi, referendum e democrazia elettronica» (Cfr. Statuto del Comune di Jesi, art. 13, commi 2-3).*

Tenuto conto che:

- *L'istituto dell'Inchiesta pubblica (D. Lgs. n. 152/2006, art. 24 bis), nell'ambito della Valutazione di Impatto ambientale (VIA) costituisce una peculiare figura procedimentale adottata in settori dove l'attività istruttoria è particolarmente complessa e le esigenze partecipative sono maggiormente avvertite;*

- *L'Inchiesta pubblica è sempre costruita come un "subprocedimento" di natura istruttoria, il cui tratto caratterizzante è la presenza di un apposito organo (ispettore o commissario e designazione di un comitato) – incaricato di condurre l'inchiesta – in posizione di terzietà rispetto all'amministrazione decidente. Sotto l'aspetto funzionale, l'inchiesta, strumentale all'adozione di decisioni amministrative coinvolgenti molteplici interessi pubblici e privati, soddisfa esigenze sia istruttorie, sia partecipative. Questo strumento quindi, trae origine dalla necessità di raggiungere un punto di equilibrio tra queste due finalità. La continua interazione tra obbligo di completezza dell'istruttoria, partecipazione pubblica, perseguimento dell'efficienza amministrativa e ricerca del consenso nelle scelte pubbliche, infatti, provoca mutamenti nella struttura e nella funzione delle inchieste e nel tipo di sindacato giurisdizionale sulle relative procedure;*

- *L'Inchiesta pubblica garantisce una terzietà del percorso partecipativo, che si articola in Udienze pubbliche, concludendo il suo iter con un Rapporto finale. L'obbligatorietà del Rapporto Finale del Comitato e il Parere del Presidente siano tenuti in adeguata considerazione dall'Autorità Competenze, nel senso che la decisione finale sulla VIA dovrà motivare il mancato, o invece l'avvenuto, accoglimento dei contenuti del Rapporto Finale e del Parere.*

Dato atto che:

- *In data 18 giugno 2024, è stata convocata la commissione consiliare permanente n. 3 per l'illustrazione del progetto di realizzazione Piattaforma polifunzionale per il recupero ed il trattamento dei rifiuti pericolosi e non e per la produzione di "End of Waste", e già questo appuntamento ha registrato una*

significativa partecipazione di cittadine, cittadini e rappresentanti di associazioni di categoria, anche perché, prima della convocazione della stessa commissione, l'argomento era stato anticipato da una serie di articoli su quotidiani e riviste con una diffusione in tutta la Vallesina;

- La delicata e complessa materia e le diverse istanze emerse da parte della cittadinanza, nonché nell'ambito della necessaria trasparenza che deve contraddistinguere la conoscenza di problematiche di tale livello, sembra quantomai opportuno permettere alle cittadine e ai cittadini di conoscere e approfondire il progetto, i suoi risvolti, le sue caratteristiche, i pro e i contro, in un'apposita assemblea esterna;

- I gruppi consiliari Jesiamo, Patto X Jesi e Per Jesi hanno formalmente presentato una richiesta di Consiglio comunale aperto sulla questione relativa al possibile insediamento di questo impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non, e questa apposita adunanza è stata convocata per il 18 del corrente mese;

- Molte cittadine e tanti cittadini hanno già espresso pubblicamente preoccupazioni e perplessità rispetto a questo possibile insediamento, manifestando esplicitamente la volontà di essere informate e informati sulle caratteristiche di questo impianto, la tipologia di rifiuti trattati e le ricadute, anche in termini di impatto ambientale e sulla salute pubblica, dal momento che l'area individuata per l'ubicazione di questa attività industriale è fortemente antropizzata ed è situata nel cuore produttivo e sociale della città.

Considerato che:

- L'attività derivante dalla realizzazione di questo possibile impianto è codificata come insalubre di primo grado e pertanto soggetta ad una disciplina specifica: i rischi che potrebbero scaturire da una simile industria, d'altronde, potrebbero essere particolarmente nocivi per il territorio e per la popolazione;

- Questo possibile impianto, così come illustrato in sede di commissione consiliare dai tecnici del Comune di Jesi e come descritto nella documentazione tecnica prodotta da Edison s.p.a., avrebbe come principale finalità quella di trattare rifiuti anche pericolosi e tra questi figurano l'amianto, materiali continenti metalli pesanti e acque reflue contaminate;

- Sempre in relazione alle caratteristiche del suddetto impianto, si tratterebbe di un insediamento dalle proporzioni e dal dimensionamento assolutamente rilevanti, tanto da non riscontrare in Italia casi analoghi per poter effettuare possibili comparazioni e raffronti.

Impegna:

- L'Amministrazione comunale, in aggiunta a tutti gli strumenti previsti dal Regolamento sugli Istituti di partecipazione e consultazione, ad attivare la procedura dell'Istruttoria pubblica e contestualmente dell'Inchiesta pubblica sul tema della possibile autorizzazione per la realizzazione di una piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi presentata dall'impresa Edison s.p.a., favorendo così lo sviluppo di un ampio e costruttivo

dibattito pubblico - sicuramente utile anche allo svolgimento dei lavori consiliari - al fine di condividere con tutta la Città, attraverso il coinvolgimento di esperti, esponenti e rappresentanti del mondo dell'economia, della scienza, di chi opera nel settore della sanità e nell'ambito della tutela dell'ambiente e della transizione ecologica, una maggiore conoscenza circa le opportunità, i rischi, le sfide e i limiti che un simile insediamento potrebbe determinare nel territorio e in aggiunta, di poter contribuire al procedimento di VIA, con apposite osservazioni, attraverso il Rapporto finale redatto al termine della procedura dell'Inchiesta pubblica.

Chiede:

- Alla Amministrazione e al sindaco della Città di Jesi di indire, ai sensi dei regolamenti comunali, prima di prendere decisioni definitive, nel più breve tempo possibile, una forma di consultazione pubblica della popolazioni, magari mediante la convocazione di un'Assemblea con la popolazione, in una o più riprese ove ritenuto necessario, per permettere alle cittadine e ai cittadini jesini, di chiarire tutte le tematiche relative al sopracitato impianto industriale.

** * * * **

Il Presidente del Consiglio comunica che i Consiglieri Cioncolini Tommaso, Francesco Rossetti e Giancarlo Catani hanno presentato un emendamento alla propria mozione, in atti, con il seguente testo:

I sottoscritti Tommaso Cioncolini del Gruppo consiliare Jesiamo, Francesco Rossetti del Gruppo consiliare Per Jesi e Giancarlo Catani del Gruppo consiliare Patto per Jesi, con riferimento ai lavori della seduta del Consiglio Comunale aperto del 18 luglio 2024, in relazione alla mozione avente ad oggetto Piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi: un'Istruttoria pubblica e un'Inchiesta pubblica per rendere la città e la cittadinanza più consapevoli e incidere sul procedimento, chiede che venga posta in discussione la seguente proposta di emendamento:

1) Nella parte del CONSIDERATO CHE aggiungere un ulteriore punto così formulato: In mento a questa vicenda, diverse associazioni, gruppi spontanei e realtà della società civile stanno promuovendo iniziative di sensibilizzazione e conoscenza, attraverso il coinvolgimento di esperti del settore e attivisti di rilievo nazionale impegnati sul fronte della tutela dell'ambiente e della salute, raccogliendo peraltro un'ampia partecipazione di cittadine e cittadini, contribuendo a mettere a disposizione della Città tutti quegli elementi necessari per la formazione di un'opinione pubblica e, di fatto, rafforzando la netta contrarietà a questo possibile insediamento sia per ubicazione, sia per la caratteristiche stesse dell'impianto.

** * * * **

UDITO l'intervento, come da registrazione in atti, del Consigliere Cioncolini Tommaso di illustrazione della Mozione come emendata;

UDITO l'intervento, come da registrazione in atti, del Consigliere Giacomo Mosca che chiede una breve sospensione per poter valutare la Mozione come emendata;

Il Presidente del Consiglio Comunale alle 20:04 dispone una sospensione temporanea della seduta;

Si dà atto che alle 20:27 viene ripresa la seduta consiliare e risulta assente il Consigliere Sorana Matteo. Sono presenti in Aula n.20 componenti;

UDITE le dichiarazioni di voto, come da registrazione in atti, ai sensi dell'Art.76 - comma 2 - del Regolamento del Consiglio Comunale, dei Consiglieri Coltorti Francesco, Grassetti Antonio, Cioncolini Tommaso, Marasca Matteo e Catani Giancarlo;

VISTI gli artt. 36 e 39 del Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTI gli artt. 42 e 43 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Il Presidente del Consiglio sottopone a votazione del Consiglio Comunale la Mozione presentata dai Capigruppo Tommaso Cioncolini (Jesiamo), Giancarlo Catani (Patto X Jesi) e Francesco Rossetti (Per Jesi), ad oggetto: Piattaforma polifunzionale per il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi: un'istruttoria pubblica e un'inchiesta pubblica per rendere la città e la cittadinanza più consapevoli e incidere sul procedimento, come dagli stessi emendata;

CON VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.20	
VOTANTI	N.20	
ASTENUTI	N.00	
FAVOREVOLI	N.04	- (Cioncolini per Jesiamo - Catani per Patto x Jesi – Marasca e Rossetti per Per Jesi)
CONTRARI	N.16	- (Balestra, Bartolucci, Bregallini, Cardinali, Fiordelmondo, Montecchiani, Mosca, Polita, Tonini Cardinali per Partito Democratico - Curzi Rudi per Con Senso Civico - Cingolani, Coltorti, Gatti e Santarelli Agnese per Jesi in Comune – Cercaci e Grassetti per Fratelli d'Italia)

La Mozione presentata dai Capigruppo Tommaso Cioncolini (Jesiamo), Giancarlo Catani (Patto X Jesi) e Francesco Rossetti (Per Jesi) come dagli stessi emendata è RESPINTA.

ESAME RISOLUZIONE PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO AGNESE SANTARELLI (JESI IN COMUNE), PAOLA MONTECCHIANI (PARTITO DEMOCRATICO) E RUDI CURZI (CON SENSO CIVICO) ALLA MOZIONE PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO TOMMASO CIONCOLINI (JESIAMO), GIANCARLO CATANI (PATTO X JESI) E FRANCESCO ROSSETTI (PER JESI), AD OGGETTO: PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI: UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA E UN'INCHIESTA PUBBLICA PER RENDERE LA CITTÀ E LA CITTADINANZA PIÙ CONSAPEVOLI E INCIDERE SUL PROCEDIMENTO.

Il Presidente del Consiglio, dopo la discussione e la votazione della Mozione, comunica che i Capigruppo Agnese Santarelli (Jesi in Comune), Paola Montecchiani (Partito Democratico) e Rudi Curzi (Con Senso Civico) hanno presentato una Risoluzione in merito ai contenuti della mozione presentata dai Capigruppo Tommaso Cioncolini (JesiAMO), Giancarlo Catani (Patto X Jesi) e Francesco Rossetti (Per Jesi);

La Risoluzione, in atti, viene distribuita a tutti i Consiglieri, agli Assessori e al Segretario Generale;

Il Presidente del Consiglio cede la parola alla Consigliera Santarelli Agnese per l'illustrazione della Risoluzione avente il seguente testo:

PREMESSO CHE

- l'istruttoria pubblica è uno strumento di partecipazione previsto in parecchi comuni italiani ed ha lo scopo di favorire la condivisione di uno specifico argomento di carattere generale con la cittadinanza, mediante sedute pubbliche, coinvolgimento di esperti etc.. Al termine del procedimento, le conclusioni dell'istruttoria pubblica vengono trasmesse alle consigliere e consiglieri comunali

- Lo Statuto del Comune di Jesi prevede la possibilità di adottare l'istituto della istruttoria pubblica per "procedimenti amministrativi di particolare interesse partecipativo concernenti la formazione di atti normativi o amministrativi di carattere generale

- L'istruttoria si svolge nella forma di pubblico contraddittorio, cui possono partecipare per il tramite di un esperto di parte, oltre alla Giunta e ai gruppi consiliari, associazioni, comitati, gruppi di cittadini portatori di interesse a carattere diffuso.

- tenuto conto che:

- L'istituto dell'inchiesta pubblica, nell'ambito della VIA costituisce una peculiare figura procedimentale adottata in settori dove l'attività istruttoria è particolarmente complessa e le esigenze partecipative sono maggiormente avvertite;

IMPEGNA

L'amministrazione comunale ad attivare la procedura dell'istruttoria pubblica e contestualmente a chiedere alla Provincia, che ne ha la competenza, di avviare il procedimento dell'inchiesta pubblica, e di chiedere alla Provincia di partecipare come ente comunale.

* * * * *

UDITI gli interventi, come da registrazione in atti, dei Consiglieri e del Sindaco Fiordelmondo Lorenzo;

Il Presidente del Consiglio sottopone a votazione del Consiglio Comunale la Risoluzione presentata dai Capigruppo Agnese Santarelli (Jesi in Comune), Paola Montecchiani (Partito Democratico) e Rudi Curzi (Con Senso Civico);

LA VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

VOTAZIONE RISOLUZIONE

PRESENTI	N.20	
VOTANTI	N.19	
ASTENUTI	N.01	- (Cioncolini per Jesiamo)
FAVOREVOLI	N.17	
CONTRARI	N.02	- (Grassetti e Cercaci per Fratelli d'Italia)

LA RISOLUZIONE È APPROVATA.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Avv. Luca Polita

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Antonio Giovanni Albano
(atto sottoscritto digitalmente)